

Giornale di Sicilia 21 Giugno 2012

“Non ci fu estorsione”: assoluzione per Dell’Utri.

ROMA. È definitiva l'assoluzione del senatore Marcello Dell'Utri - perché il fatto non sussiste - dall'accusa di tentata estorsione nei confronti dell'imprenditore Vincenzo Garraffa, ex patron della «Pallacanestro Trapani», per una vicenda nata nel 1991 e arrivata al primo processo nel 1999. La Seconda sezione penale della Cassazione - dove per la terza volta è approdata la vicenda - ha, infatti, respinto il ricorso della Procura di Milano contro il proscioglimento emesso il 20 maggio 2011. La decisione è stata conforme alle indicazioni del sostituto procuratore generale della Suprema Corte, Oscar Cedrangolo.

«Dopo venti anni di questa storia sono veramente stanco. Lo so che in un certo senso dovrei festeggiare, ma per ora apro solo una lattina di "Coca Zero". Comunque, alla fine, anche se molto alla fine, non mi pento di aver avuto fiducia nella giustizia», ha commentato Dell'Utri che ieri, al Senato, è stato tra i pochi che si sono opposti all'arresto dell'ex tesoriere della Margherita Luigi Lusi.

«Ampia soddisfazione» hanno espresso gli avvocati Giuseppe Di Peri e Pietro Federico, difensori storici del senatore anche nel processo per concorso esterno. «Dopo la condanna iniziale a tre anni di reclusione - hanno ricordato - abbiamo ottenuto il primo annullamento dalla Cassazione, poi in appello i giudici avevano applicato la prescrizione ritenendo, però, concretizzata la minaccia estorsiva. Dell'Utri non si è, tuttavia, accontentato e l'ha impugnata ottenendo un nuovo annullamento e infine, l'assoluzione nell'appello "tris", confermata ora».

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS